

POLO 2 LETTERA DEL COMITATO DEI GENITORI

Al Sig. Sindaco e ai componenti la Giunta Comunale Città di Taurisano
A Sua Ecc.za il Prefetto di Lecce
Al Presidente Amministrazione Provinciale Lecce FAX 0832 683352
All'Assessore all'Istruzione
Amministrazione Provinciale Prof. Delvino FAX 0832 683235
Al Presidente Regione Puglia FAX 080 5406260
All'Assessorato all'Istruzione Regione Puglia
On. Prof.ssa Alba Sasso FAX 080 5407698
Al Dr. Rocco Palese Capogruppo PDL fax 0800990511
Al Dirigente U.S.R. Puglia Via Castromediano, 123 70126 BARI FAX 080 5542558
Al Dirigente U.S.P. Lecce Via Cicoella, 11 73100 LECCE FAX 0832 235211
Ai Sindacati di categoria Provincia di Lecce

Oggetto: richiesta annullamento della delibera di G.C. n. 167 del 15/11/2012.

In occasione dell'Assemblea del personale della scuola dell'Istituto Comprensivo Statale Polo 2 e dei genitori, tenutasi il 22 c.m., preso atto della delibera con cui codesta Giunta ha deciso l'accorpamento dei due Poli 1 e 2, sentito, al riguardo, il parere del Dirigente, dei docenti, del personale amministrativo e dei genitori, i sottoscritti, in rappresentanza di 1500 genitori, CHIEDONO l'ANNULLAMENTO della suddetta delibera per i motivi di seguito esposti. La popolazione scolastica della Città di Taurisano (di quasi 1700 alunni), attualmente suddivisa in due Poli, confluirebbe in un unico Istituto Comprensivo in palese contrasto con la normativa regionale (delibera di G. R. n. 2157 del 29/10/2012) che invita al rispetto della media regionale di 900 alunni/istituzione e considera parametro massimo tendenziale, idoneo a garantire la "gestibilità" dell'istituzione scolastica, quello di 1200 alunni! La fusione delle due sedi della scuola secondaria di 1° grado e dei circoli didattici (già comprensivi delle scuole dell'infanzia e di quelle primarie) in due Poli, avvenuta due anni fa, ha già introdotto evidenti criticità nel servizio scolastico che, a fronte di una opinabile razionalizzazione delle spese, hanno influito non certo positivamente sulla qualità complessiva del servizio medesimo! L'ulteriore accorpamento in un unico Istituto Comprensivo dei due Poli attuali porterebbe ad una situazione ancor più caotica e ingestibile: 1700 alunni che fino a due anni fa erano amministrati da 3 dirigenti scolastici sarebbero gestiti da 1 dirigente solo! Già oggi è pressoché impossibile essere ascoltati dalla dirigenza - sempre impegnata presso altri plessi - non solo per problemi "ordinari" - e comunque attinenti all'istruzione ed all'educazione dei nostri figli - ma anche per quelli "straordinari" che la loro particolare età pone facilmente (e frequentemente) in essere! Solo attraverso un continuo ed efficace confronto tra scuola e genitori si può provvedere in maniera sana ed equilibrata alla crescita delle "nostre" nuove generazioni. Se l'unificazione dei due Poli dovesse comportare (com'è prevedibile) anche la soppressione di alcuni plessi, questo aggiungerebbe disagi ineluttabili non solo agli scolari ma anche alle loro famiglie! Una tale soppressione non sarebbe condivisibile nemmeno da un punto di vista meramente economico, in quanto alle minori spese di gestione dei plessi soppressi si contrapporrebbero le maggiori (e probabilmente ben più consistenti) spese che il Comune dovrebbe sostenere in servizi compensativi di scuolabus (acquisto, manutenzione e gestione di nuovi mezzi di trasporto - differenziati per età degli scolari - ed assunzione di nuovo personale). L'unificazione, anzi, peggiorerebbe significativamente anche le condizioni (già abbastanza precarie) di traffico veicolare in prossimità dei plessi "superstiti". Del resto, l'evidente stato di degrado in cui versano la maggior parte degli edifici scolastici e la richiesta - ormai fatta in modo esplicito dal personale scolastico a noi genitori - di contribuire alle spese di gestione rendono difficile immaginare che la spesa per la scuola sia tale da rendere opportuna una sua qualsiasi forma di razionalizzazione! Semmai è palese l'esatto contrario! E se da una parte è ben evidente che la scuola avrebbe bisogno di finanziamenti piuttosto che di tagli, dall'altra non si riesce proprio a comprendere, in tutta onestà, quali interessi (certo non pubblici) celi la decisione assunta dalla Giunta con questa delibera; decisione che, a dispetto delle evidenti ricadute che può avere sulla collettività, è stata assunta senza un'adeguata concertazione con le parti sociali coinvolte e, soprattutto, senza aver adeguatamente consultato i cittadini. Già con delibera di G. C. n. 170/2011 questa Amministrazione aveva disposto l'unificazione dei due Poli ma, su proposta del Dirigente Scolastico e del Collegio dei Docenti del Polo 2, sentito il parere dell'Ente Provincia e dell'Ufficio Scolastico Regionale ("PARERE NEGATIVO, in quanto la soluzione ipotizzata comporterebbe il funzionamento di un Istituto Comprensivo notevolmente sovradimensionato"), la Regione Puglia, con delibera di Giunta n. 221 del 07/02/2012, a seguito di un più approfondito esame delle osservazioni della Provincia e del parere dell'Ufficio Scolastico Regionale, nonché per ragioni di opportunità suggerite dal particolare contesto socioambientale, ha ANNULLATO la decisione di unificazione già assunta con del. di G.R. n. 125 del 25/01/2012 ed ha AUTORIZZATO il mantenimento dei due Istituti Comprensivi esistenti. Questo a significare che la richiesta avanzata, con la presente, da noi cittadini - genitori è tutt'altro che infondata o illegittima; e pone anzi un quesito: se è evidente che l'unificazione decisa con la delibera in parola non è affatto orientata al "bene comune", a cos'altro mira? Al di là delle motivazioni sopra espresse, preme, a noi genitori evidenziare, comunque, il disagio posto in essere da questa politica di tagli operati in modo indiscriminato sulla scuola; politica di cui l'intento di unificazione in parola è incontrovertibile conferma! Questa politica ha già indotto - forzatamente - noi genitori a contribuire alle forniture dei materiali di consumo necessari al servizio scolastico (carta per fotocopie, matite, colori e perfino sapone e carta igienica) palesando l'intento di delegittimare la scuola pubblica a tutto vantaggio di quella privata! E noi non lo accettiamo! Non accettiamo l'idea che la cultura, il mezzo di riscatto sociale per eccellenza, diventi cosa per pochi abbienti! Non accettiamo nessun'altra idea di Scuola che sia diversa da quella in cui ci ostiniamo a credere: di "luogo sano e sicuro ove far crescere i nostri figli".

Taurisano, 23.11.2012



Da 30 anni selezioniamo qualità

73056 TAURISANO (Le) Tel. 0833 622157

A. Cappilli



CALCESTRUZZI s.r.l.
PRODUZIONE DI INERTI



73056 TAURISANO (Le)

Tel. 0833 62 26 09

Tel./Fax 0833 62 21 88

Cell. 335 71 76 238

e-mail: cappilicalcestruzzi@libero.it



UNO SCHIAFFO AL CAROVITA.

Fino a € 4.000 di Ecoincentivi e in più, fino a € 2.000 di Extra Bonus Opel sulle vetture in pronta consegna.

CASARANO
S.S. per Taurisano
Tel. 0833.622063

MAGLIE
Via E. Sticchi
Tel. 0836.421002

SAN CAR 
OPEL

GALLIPOLI
Via Trento, 21
Tel. 0833.274654



SALUMIFICIO SCARLINO s.r.l.
73056 TAURISANO (Le) - Italy - S.S. 475 per Casarano, 30
Tel. +39 0833.625800 - Fax +39 0833 622077
e-mail: info.scarlino@scarlino.it • www.scarlino.it